



Egregio

**Presidente Sig. Andrea Montemurro**

c/o FIGC – LND – Divisione Calcio a 5

✉ [presidente@divisionecalcioa5.it](mailto:presidente@divisionecalcioa5.it)

Egregio

**Responsabile C.A.N. 5**

**Sig. Angelo Montesardi**

Via Campania, 47

00187 Roma

## **Oggetto: Comunicato Ufficiale Divisione Calcio a 5 n.141 del 14/10/2019.**

Egregio Presidente,

Egregio Designatore,

Questa comunicazione non vuole essere una polemica né tantomeno una lamentela su fatti oggettivi accaduti nella gara Assoporto Melilli – Atletico Cassano del 12/10 u.s.

Ci limitiamo a segnalare alcune situazioni che sono accadute nella suddetta gara e, considerato che non sono state assolutamente menzionate nel referto arbitrale, ci preme comunicarle anche in virtù della disparità di trattamento riservatoci puntualmente nelle nostre gare casalinghe. Presso il nostro palazzetto, infatti, tutte le piccole “anomalie” sono prontamente segnalate dai solerti e tempestivi commissari di campo che sistematicamente ci fanno visita (e questo ci fa molto piacere ma vorremmo che ci fosse unitarietà di comportamento con commissari in tutti i campi specie in quelli considerati “difficili”).

Di seguito l’elenco delle circostanze rilevate:

- Mancata esecuzione dell’Inno della Divisione all’ingresso in campo delle squadre (non menzionato nel referto e non sanzionato);
- Sparo di petardi e fumogeni all’ingresso in campo delle squadre (non menzionato nel referto e non sanzionato);
- Bandiere della squadra locale posizionate oltre le balaustre e appese a livello del campo di gioco;
- Sistematica presenza di persone non autorizzate negli spogliatoi e nelle aree pertinenziali;
- Presenza dell’addetto alla pulizia del campo (il cosiddetto “addetto allo spazzolone”) che a noi viene imposto come una persona estranea alla società e che deve stazionare al di là delle panchine e sabato scorso invece era il preparatore dei portieri della squadra ospitante regolarmente seduto a fianco della nostra panchina e con in mano la scheda per prendere appunti su tutto quello che diceva il nostro tecnico.

Questi non sono dati soggettivi ma situazioni che hanno visto tutti durante la diretta streaming della partita (fatta dalla società locale). Sono numerosi i video che, qualora necessari, siamo pronti a far vedere per dimostrare la nostra buona fede e per darvi evidenza oggettiva dei fatti.

Dal punto di vista tecnico ci preme segnalare solo 3 cose (sempre evidenziabili con il supporto video):

**A.S.D. ATLETICO CASSANO**

**Via L. Pirandello n. 22 – 70020 Cassano delle Murge (BA)**

**Codice Fiscale 91098010720 – Partita IVA 07226210727**



- Durante il secondo tiro libero assegnato alla nostra squadra nel primo tempo, il calciatore incaricato del tiro scivolava rovinosamente sul pavimento umido: assegnata punizione indiretta alla squadra avversaria per la decorrenza dei 4 secondi...;
- A circa 1'30" dalla fine, il nostro dirigente accompagnatore ha ritualmente richiesto time out al cronometrista. Nonostante per 3 volte il gioco è stato fermato con nostro possesso palla (due punizioni e un fallo laterale) il time out non è stato concesso fino alla fine della gara;
- Dopo la realizzazione della rete del pareggio a 20" dalla fine, il nostro calciatore Avila Faria de Andrade Joao Frederico è stato sanzionato con secondo cartellino giallo perché reo, a detta del direttore di gara, sul campo, di aver allontanato la palla che doveva essere posizionata a centrocampo. Ci sono dei video che accertano nettamente l'impossibilità di questa situazione che, per magia, in referto si è trasformata in "reiterate proteste" (nel video, si vede nettamente come il calciatore Joao Fredrericco e il capitano della squadra, segnalano all'arbitro che il colpevole dell'allontanamento della palla è un giocatore del Melilli. Stanno quindi, evidentemente, discutendo di quello che era la "irregolarità" in quel momento sanzionata dall'arbitro). Fermo restando che, un calciatore la cui squadra ottiene il pareggio a 20" secondi dalla fine, di che cosa avrebbe dovuto protestare?

Alla luce di questi episodi che denotano una profonda disparità di trattamento nei confronti della nostra società, (che come tante con grandi sacrifici, personali ed economici porta avanti un progetto sportivo) rispetto ad altre realtà, fermo restando la nostra piena collaborazione ad adempiere nelle gare casalinghe a tutte le disposizioni previste dalle normative federali e sportive; con la presente 1) chiediamo innanzitutto che l'applicazione delle norme federali sia uguale e rispettata da tutti e in tutti i contesti, ivi compresa la presenza di commissari di campo; 2) considerati già altri precedenti dello scorso anno "poco fortunati" e penalizzanti per la nostra società, accaduti con gli stessi direttori di gara, alla luce degli episodi accaduti sabato scorso, rilevato che il referto (in virtù delle decisioni del GS) non rispecchia fedelmente tutto quanto realmente accaduto, venuta meno la fiducia nei confronti dei Sigg. Luca Petrillo e Vincenzo Canistrà della sezione di Catanzaro, chiediamo che i suddetti arbitri non vengano più designati per gare della scrivente società.

In mancanza di risposte o fattivi riscontri, ci vedremo costretti, nostro malgrado ad assumere decisioni anche drastiche, ivi compresa la mancata presentazione in campo e/o il ritiro delle squadre dalle competizioni.

Cordiali saluti.

Cassano delle Murge, 18/10/2019

*Michele Ruggiero*  
Presidente ASD Atletico Cassano